



**COMUNE DI VIONE
PROVINCIA DI BRESCIA**

**PROCEDURA DEI CONTROLLI A CAMPIONE
SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO
DI NOTORIETA' NELL'AMBITO DEGLI
AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE
AD € 40.000 DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1,
LETT. A) E B) DEL D.LGS. N. 36/2023**

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale
n. 13 del 02 marzo 2024

1 - OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o DGUE, relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica), 96 (Disciplina dell'esclusione), 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore ad € 40.000,00.

2 - MODALITA' PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati dai Responsabili dei Servizi di importo inferiore ad € 40.000,00, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire due volte l'anno, con la seguente tempistica:

- entro il 31/07 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (dal 01/01 al 30/06);
- entro il 31/01 per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 01/07 al 31/12).

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale, effettuato dal Responsabile Anticorruzione, mediante utilizzo dell'applicazione "*Random Integer Generator*" per la generazione di numeri casuali disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/>, previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato disposto in ordine cronologico in base alle determinazioni dei Responsabili dei Servizi di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate, sono documentati con apposito verbale.

Il Servizio preposto all'esecuzione dei controlli sul campione sorteggiato è il medesimo Servizio che ne ha disposto l'affidamento.

3 - ESITI DELLA VERIFICA

In caso di rilievo di presunte irregolarità sarà instaurato un contraddittorio con l'operatore economico dichiarante. Sarà cura del Responsabile del Servizio, di volta in volta preposto al controllo, inviare una comunicazione via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente, designato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito del singolo procedimento.

Nel caso in cui venga accertata la presenza, nella dichiarazione sostitutiva, di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il quale *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

Il verbale contenente i risultati della verifica è trasmesso al RUP designato nell'ambito del singolo procedimento.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni raccolte verranno utilizzate esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normative vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 30/06/2023, n. 196).